IRPINIAMBIENTE S.p.A.

DECRETO n. 342 del 29/12/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 CO. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.s.m.m.i.i. – Ripristino della funzionalità dell'automezzo targato FM009GW

Il DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

la società Irpiniambiente S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e ss.mm.ii.;

con atto n. 4 del 30/09/2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26/02/2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava il Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino;

con Contratto di servizio Rep. n. 117 del 02/12/2010, registrato in Avellino il 20/12/2010 al n. 1015, la Provincia di Avellino ha affidato ad Irpiniambiente S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 4/2007 e della Legge n. 26 del 26/02/2010 di conversione con modificazioni del D.L. n. 195/2009;

l'Assemblea dei soci, con delibera del 3 marzo 2020, adottata a seguito della procedura ad evidenza pubblica indetta con deliberazione del 19 ottobre 2019, ha conferito la carica di Direttore Generale per il triennio 2020-2023 al Dott. Armando Masucci, il quale, in data 13 marzo 2020, ha sottoscritto il relativo contratto;

il Dott. Armando Masucci è stato individuato quale Datore di Lavoro con procura rilasciata in proprio favore dall'Amministratore Unico di Irpiniambiente S.p.A. in data 9 aprile 2020, Repertorio n. 40013, Raccolta n.12319, per Atto Notaio Fabrizio Virginio Pesiri, registrato in Avellino in data 14 aprile 2020 al n. 2096 IT e iscritto al Registro delle Imprese protocollo 7464/2020;

con Delibera dell'Amministratore Unico n. 30 del 20 aprile 2020 è stato attribuito al Direttore Generale anche il budget per l'esercizio delle funzioni datoriali di cui al D.Lgs. 81/2008;

IRPINIAMBIENTE S.p.A.

Visti:

la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita "In fase transitoria di riordino de ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti"; Il D.lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) ed in particolare l'art. 36, comma 1 e comma 2, lettera a), cosi come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 rubricato "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);

La Legge 11 settembre 2020, n. 120, titolata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) che rende definitive le modifiche al D.lgs. n. 50 del 2016 per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione ed in particolare, l'affidamento diretto per un importo inferiore alla soglia di 75.000,00 Euro;

Gli artt. artt. 51 e succ. del D.L. n.77/2021, coordinato con L. di conversione n. 108/2021, di modifica ed integrazione del D.L.76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ai sensi del quale "1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";2) al comma 2:2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;";

le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" al punto 10.1 lettera e), aggiornate al D.lgs. n. 56/ 2017 dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 2016 del 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018;

IRPINIAMBIENTE S.p.A.

Rilevato che:

In data 12.06.2021 con protocollo n. 8009 della società Irpiniembiente SpA, veniva resa edotta, tramite relazione sottoscritta dal sig. P.G., in qualità di dipendente della stessa società, di un incidente stradale occorso in data 12.06.2021, nel quale delineava le modalità del sinistro in questione.

Il veicolo IVECO URO CARGO targato FM009GW, condotto dal suindicato dipendente veniva danneggiato sia nella parte anteriore e sia nella parte laterale destra;

A seguito del sinistro la società Officine De Luca provvedeva all'emissione di un preventivo per un ammontare di euro 13.470,00 oltre iva protocollo n. 15645 del 20.12.2021 per il veicolo IVECO URO CARGO targato FM009GW;

Con successivo protocollo n. 15647 veniva acquisito un ulteriore preventivo della società Vietri Luigi di Vietri Gaetano per un ammontare di euro 13.050,00 oltre iva per la riparazione del veicolo incidentato;

Ritenuto che:

La funzionalità dei menzionati mezzi di trasporto, utilizzati dalla società al fine di eseguire la propria attività, risulta necessaria per perseguire con efficienza il servizio pubblico essenziale avente ad oggetto la raccolta dei rifiuti urbani;

I mezzi di trasporto danneggiati appartengono al novero dei mezzi utilizzati dalla società al fine di perseguire il servizio pubblico di cui sopra;

Tale funzionalità devono essere ripristinate attraverso un'operazione di manutenzione per come risulta dall' oggetto del preventivo della società;

Tale operazione appare urgente, necessaria e indispensabile per lo svolgimento dell'attività societaria in questione;

L'offerta economica presentata dalla Ditta Vietri Luigi Di Vietri Gaetano D.I. risulta la più economica e quindi, la più vantaggiosa rispetto a quella prodotta dalle Officine De Luca;

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni sopra espresse e che qui si intendono integralmente trascritte,

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale: Piazza Libertà, 1 83100 Avellino

Sede amministrativa: Via Cannaviello, 57 83100 Avellino
Tel. 39.0825 697711 Fax + 39.0825 697718 **e-mail:** segreteria@irpiniambiente.it **pec:** posta@pec.irpiniambiente.it

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di Avellino
Capitale sociale 2.500.000,00 CF – P.IVA – Registro Imprese di AV N° 02626510644

IRPINIAMBIENTE S.p.A.

a) Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 - per come modificato e integrato dalla Legge n. 120 del 2020, nonché dalla Legge n. 108 del 2021, alla Ditta Vietri Luigi Di Vietri Gaetano P.IVA 02185100647 il servizio di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità del mezzo;

b) Di adottare il presente provvedimento quale Decreto di affidamento ai sensi e per l'effetto dell'art. 32 del D.lgs. n. 50 del 2016;

c) Di fissare l'importo complessivo per il servizio di cui al servizio in oggetto in euro 13.050,00 (tredicimilazerocinquanta//00);

d) Di fissare le modalità di pagamento per come disciplinato e previsto dalla normativa vigente;

e) Di precisare nella comunicazione di affidamento, ai sensi e per l'effetto della L. 136 del 2010, il CIG di riferimento;

f) Di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50 del 2016 l'ing. Iantosca Roberto e DEC rag. Orlando D'Amato;

g) Di trasmettere il presente Decreto all'Amministratore Unico, al RUP e al DEC e, se previsto, al Responsabile dell'Ufficio finanziario ed all'ufficio Gare e contratti, per tutti gli atti consequenziali, ciascuno per le proprie competenze.

Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci